

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni  
ambientali

Responsabile del procedimento:  
ing. Massimo Telesca  
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova  
tel. 0432/1918087  
Email [massimo.telesca@arpa.fvg.it](mailto:massimo.telesca@arpa.fvg.it)  
Responsabile dell'istruttoria:  
dott.ssa Paola Giacomich  
Tel. 0432/1918047  
Email [paola.giacomich@arpa.fvg.it](mailto:paola.giacomich@arpa.fvg.it)

Spett.

**Comune di Mossa**

Via XXIV Maggio n. 59

34070 Mossa (GO)

PEC: [comune.mossa@certgov.fvg.it](mailto:comune.mossa@certgov.fvg.it)

**Oggetto: "Variante n. 23 al PRGC. Approvazione progetto dei lavori di "realizzazione del percorso ciclabile Preval - Mossa – Farra d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo"**

Parere ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Assoggettabilità a VAS**

Vs. prott. n. 6509, 6511, 6510, 6512, 6514, 6515 e 6513 del 05/12/2022 rispettivamente ai prott. ARPA FVG n. 38296, 38297, 38298, 38299, 38303, 38304 e 38307 del 06/12/2022

### PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (T.U.A.), si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del medesimo decreto, risponde fornendo osservazioni tecnico-scientifiche a supporto dell'Autorità Competente per l'espressione del provvedimento di verifica.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del T.U.A., "L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione".

### ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione resa disponibile è costituita da:

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/11/2022
- Progetto definitivo:
  - Elenco elaborati
  - Relazione descrittiva
  - Computo metrico estimativo
  - Elenco prezzi unitari
  - Quadro economico

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza
- Relazione geologica
- Piano particellare delle aree
- Piano particellare delle aree (Elenco ditte)
- Documentazione ricevuta dagli Enti gestori dei sottoservizi
- Relazione descrittiva - Saggi di fondazione in corrispondenza del sottopasso ferroviario ciclopedonale a Mossa (GO)
- Computo metrico estimativo - Saggi di fondazione in corrispondenza del sottopasso ferroviario ciclopedonale a Mossa (GO)
- Elenco prezzi unitari - Saggi di fondazione in corrispondenza del sottopasso ferroviario ciclopedonale a Mossa (GO)
- Relazione sulle indagini delle strutture esistenti - Sottopasso ferroviario ciclopedonale a Mossa
- Tavole:
  - T01 Corografia generale
  - T02a Planimetria SdF
  - T02b Planimetria SdF
  - T03a Planimetria di progetto
  - T03b Planimetria di progetto
  - T03g Planimetria di progetto
  - T04 Sezioni tipo
  - T05a Catasto
  - T06a PRG
  - T06b PRG
  - T07 Planimetria saggi
  - T08 Rampe sottopasso Mossa
  - T09 Visibilità SR56
- Variante urbanistica:
  - Elenco elaborati
  - Relazione sulla variante urbanistica - Comune di Mossa
  - Rapporto ambientale preliminare
  - Asseverazioni del progettista
  - Norme Tecniche di Attuazione vigenti e proposta di variante - Comune di Mossa
  - Relazione relativa all'adeguamento della Variante Urbanistica n. 23 PRGC Mossa alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
  - Tavole:
    - T01a PRGC vigente Mossa P1
    - T01b PRGC vigente Mossa P2
    - T02a PRGC proposta variante Mossa P1
    - T02b PRGC proposta variante Mossa P2

La variante di livello comunale in oggetto *“riguarda l’inserimento del progetto definitivo del percorso ciclabile Preval-Mossa-Farra d’Isonzo-Gradisca d’Isonzo negli strumenti urbanistici del Comune di Mossa”* (Relazione sulla variante). A tal fine nella tavola dell’azonamento del PRGC alle aree interessate dal progetto viene apposto il tematismo *“viabilità ciclabile di progetto”*.

*“L’apposizione del nuovo tematismo “viabilità ciclabile di progetto” avviene in generale in aree NON soggette a vincolo paesaggistico; fa eccezione il vincolo generato dalla roggia Pars nella parte settentrionale (ed iniziale) del tracciato, ove gli unici interventi previsti consistono nell’apposizione di segnaletica stradale orizzontale e verticale”* (pag. 2 Relazione adeguamento al PPR). Inoltre *“La variante in oggetto non interessa aree classificate come prati stabili”* (pag. 4 Relazione adeguamento al PPR).

*“Il tracciato ciclabile proposto comporta [...] il movimento delle biciclette in condizioni di promiscuità con il traffico a motore rallentato senza individuazione di sedi proprie dedicate”* (Relazione sulla variante).

La parte finale sud dell’itinerario è prevista su strada *“bianca, ma il fondo può essere adeguatamente stabilizzato e regolarizzato, con impiego di basse concentrazioni di legante”* (pag. 4 RAP). *“Si privilegiano quindi pavimentazioni drenanti in ghiaio legato”* (pag. 5 RAP).

## OSSERVAZIONI

Al fine d’incrementare la connettività ecologica del territorio comunale e la dotazione d’infrastrutture verdi, si suggerisce di realizzare, quando possibile, fasce boscate costituite da specie arboree e arbustive autoctone. Si consideri inoltre che le fasce verdi adeguatamente strutturate svolgono anche funzioni di ombreggiamento, protezione dal vento e un generale miglioramento del microclima non solo per fruitori della mobilità lenta.

In merito alle specie vegetali da utilizzare per le opere a verde, elencate nell’art. 15 del Disciplinare descrittivo, si ritiene opportuno venga privilegiato l’utilizzo di specie autoctone ai fini della sostenibilità ambientale.

Nel caso d’interventi lungo corsi d’acqua, canali, fossi ecc. si raccomanda inoltre di porre attenzione alla preservazione della vegetazione ripariale e, nei tratti assenti, alla sua eventuale ricostruzione. Si ricorda l’importante ruolo ecologico di tale vegetazione, che rappresenta anche un importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.

In relazione all’eventuale produzione di materiale da scavo durante i lavori, si ricorda che lo stesso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente, ovvero:

- utilizzato in situ se sussistono i requisiti di cui all’art.185 c.1 lett. c) del T.U.A. (ovvero se è dimostrato che tale materiale non risulta contaminato);
- utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017);
- gestito come rifiuti e quindi avviato a recupero e/o smaltimento.

Per ulteriori aspetti inerenti alla gestione delle le terre e rocce da scavo, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito istituzionale della scrivente Agenzia<sup>1</sup> e si segnalano le *“Linea guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo”* approvate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) con delibera n. 54/2019<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> <https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/suoli-siti-contaminati-e-biodiversit/sezioni-principali/terre-e-rocce-da-scavo/>

<sup>2</sup> <https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2019/05/Delibera-54-LLGG-Terre-Rocce-da-scavo.pdf>

S'invisano le osservazioni sopra formulate all'Autorità competente, per il seguito di cui all'art. 12 commi dal 3 al 4 del T.U.A., in modo che possa tenerne conto per l'espressione del provvedimento di verifica e al fine di evitare l'insorgere di impatti negativi e di aumentare la sostenibilità ambientale del piano.

Si chiede cortesemente di voler inviare copia del provvedimento di verifica di assoggettabilità (ex art. 12 c. 5 del T.U.A.).

Distinti saluti

Il Responsabile della SOS  
*Pareri e supporto per valutazioni  
e autorizzazioni ambientali*  
ing. Massimo Telesca  
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai  
sensi del d.lgs. 82/2005)